



Rassegna Stampa

lunedì 23 dicembre 2019

Rassegna Stampa

23-12-2019

FITET

ADIGE	23/12/2019	44	Cont, arbitro da 45 anni <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI PARMA	23/12/2019	38	Tennis tavolo Metalparma super: punti preziosi per la promozione <i>Redazione</i>	4
GIORNALE DI SICILIA	23/12/2019	39	Messina al comando, piegato il Vigevano <i>Redazione</i>	5
NUOVA SARDEGNA	23/12/2019	44	La Quattro Mori prende un punto e si avvicina alla zona playoff <i>Redazione</i>	6
SICILIA RAGUSA	23/12/2019	26	Tennis tavolo, il Don Alibrandi è campione d` inverno <i>Redazione</i>	7
TIRRENO MASSA CARRARA	23/12/2019	20	Apuania Carrara corsara a Milano Vittoria per 4 2 e secondo posto <i>Redazione</i>	8

FITET

6 articoli

- Cont, arbitro da 45 anni
- Tennis tavolo Metalparma super: punti preziosi per la promozione
- Messina al comando, piegato il Vigevano
- La Quattro Mori prende un punto e si avvicina alla zona playoff
- Tennis tavolo, il Don Alibrandi è campione d` inverno
- Apuania Carrara corsara a Milano Vittoria per 4 2 e secondo posto

Tennistavolo | Una cerimonia organizzata dal Comitato provinciale per ringraziarlo

Cont, arbitro da 45 anni

TRENTO - Accade, seppur di rado, che nello sport non siano soltanto i giocatori a conquistare vittorie e traguardi, ma accade ancor più raramente che al termine dell'anno la stagione agonistica sia ricordata anche per una figura che nello sport è spesso e volentieri criticata, e a volte anche denigrata, ossia la quella dell'Arbitro. Fortunatamente non è così nel tennistavolo e meno ancora nel movimento del tennistavolo provinciale, in cui il Comitato autonomo Trentino può avvalersi di una persona di grande esperienza che quest'anno ha terminato il suo 45° anno di servizio a bordo campo: l'arbitro nazionale **Luciano Cont** (a sinistra nella foto con il presidente **Luca Aldrighetti**), giunto a questa ricorrenza tra l'altro a ridosso del suo settantesimo compleanno. Se è vero che nel tennistavolo il ruolo di giudice di sedia è spesso agevolato dalla maggiore oggettività del gioco e dalla correttezza dei giocatori, è altrettanto vero che, rispetto a sport più visibili a livello mediatico, arbitrare non è certamente sufficiente, nemmeno ad alto livello, per essere giustamente ricompensati se non con i

rimborsi spese, ben lontani da quelli calcistici, tant'è che, come in generale molti ruoli in questo sport, è il volontariato a giostrare le danze, dai giocatori alle cariche dirigenziali. La carriera di Luciano Cont di Aldeno è stata tuttavia una di quelle che possono vantare un ampio ventaglio di storie da raccontare, dal momento che è stato spesso chiamato a presenziare (e presidiare) incontri della massima serie e in generale attività professionistica, come testimoniano i suoi numeri. Infatti tra questi spiccano, nei 45 anni di servizio, i 43 tornei nazionali, gli 11 arbitraggi nella serie A1 maschile, i 28 in A2 maschile, i 66 in B1 ancora maschile e i 40 maturati nelle serie A1 e A2 femminili. Nel suo curriculum compaiono anche due finali scudetto maschili, il Campionato Europeo Veterani giocato a Courmayeur, i 4 tornei Open Paralimpici internazionali, le 7 presenze ai tornei Cadet internazionali e 1 torneo Open internazionale, oltre a centinaia di trasferte in tornei italiani di categoria e altre centinaia in tornei provinciali, dai giovanili ai veterani. Si potrebbe ulteriormente proseguire nell'elenco, ma è

opportuno piuttosto dire che la sua presenza è ed è sempre stata talmente usuale per chi gioca questo sport, da risultare scontata, quando invece è ancora oggi necessaria, vista la carenza di personale arbitrale disposto a perdere interi fine settimana a regolamentare manifestazioni che, purtroppo, non sempre trovano il giusto spazio sui principali canali di comunicazione. Per tutto questo e per questi 45 anni (e per i prossimi...), presidente e consiglieri del Comitato Trentino hanno organizzato una cerimonia nella sede del Comitato per fargli pervenire, anche da tutti gli atleti, tecnici e dirigenti regionali i complimenti e i ringraziamenti per la disponibilità e professionalità sempre dimostrate e gli auguri per le stagioni a venire, auspicando che l'apprezzamento nei suoi confronti sia diffuso anche a chi non era a conoscenza di quante vicende sportive hanno visto quei suoi lunghi baffi canuti.



Peso: 26%

Tennis tavolo Metalparma super: punti preziosi per la promozione

■ Le squadre del Tennis Tavolo S. Polo hanno chiuso il girone d'andata e l'anno con ottimi risultati e in testa in ben 4 campionati.

L'andamento migliore è in B1 dove il Metalparma con la sesta vittoria in altrettanti incontri ha chiuso la prima parte del campionato con ben quattro lunghezze di vantaggio sulle dirette avversarie, i bolzanesi dell'Appiano sulla Strada del Vino e i bresciani del Marco Polo, ultimi avversari a cedere il passo agli scatenati pongisti parmensi.

A Mazzano si è giocato un match interminabile, durato oltre cinque ore, chiuso con la vittoria per 5-3 dei pongisti sampolesi.

Ducali subito avanti con l'evergreen Giuliani che recupera con autorevolezza due set di svantaggio a Marchese per andare ad imporsi al quinto set (6-11/12-14/11-7/11-6/11-5). Quindi entra in scena il difensore moderno Guarnieri (attuale n. 40 del ranking) che realizza tre punti in sequenza prevalendo sempre per 3-0 prima su Rossini, poi su Marchese ed infine sul numero 1 avversario Chokry, gettando

le basi per il successo finale.

I lombardi restano in partita grazie ai due punti del forte atleta marocchino, che prevale al quinto set sia su Milza (5-11/11-5/15-13/5-11/7-11) che su Giuliani, bruciato proprio sul filo di lana (7-11/7-11/12-10/11-9/9-11).

Il terzo punto bresciano arriva dal talentuoso Rossini che, al termine di una partita equilibratissima, riesce a spuntarla su un comunque più che positivo Milza (11-6/6-11/11-7/8-11/8-11).

Sul 4-3 è lo stesso Milza a riscattarsi, prevalendo 3-2 su Marchese

(11-3/7-11/9-11/12-10/13-11) e regalando al Metalparma due punti pesantissimi nella lotta per la promozione in A2.

Il presidente Alessandro Sernesi elogia il gruppo guidato dal maestro di tennis tavolo Emmanuele Delsante, capace di vincere grazie alla stella Guarnieri ed alla grande compattezza ed unione di squadra, con Giuliani e Milza entrambi sempre a punto in tutte le occasioni.

In B2 giornata da dimenticare invece per la Modena Metalli che ha ceduto di schianto per

0-5 al Cortemaggiore di Derini (2), Cappuccio (2) e Colombi (1) arrivando così al giro di boa a quota 4 punti, rimandando il discorso salvezza agli scontri diretti con Villa d'Oro Modena e con le veronesi Fondazione Bentegodi e San Pancrazio.

In C1 sogna ad occhi aperti l'Atig, seconda formazione capolista: inserita in un girone durissimo riesce nell'impresa di prevalere su Reggio Emilia (5-4) e approfittando della contemporanea sconfitta di Cormanano resta in vetta in solitudine. Ai reggiani non basta il fuoriclasse cinese Liu che sigla i sui tre punti, cui si aggiunge il solo Marcello Bigi.

I sampolesi con capitano Antonio Arisi (2), D'Aniello (2) e Cossia (1) e Salento in panchina, non si perdono mai d'animo ed alla fine riescono nell'incredibile impresa.

In D1, nel girone B, è da incorniciare il cammino de Il Sale (Gaiani 2, Berciga 2, Miliani 1), terza formazione in testa ai campionati, che strappa il Reggio Emilia, cala il «settebello» ed allunga sui rivali modenesi del Manzolino ora secondi distanziati di 4

punti.

Nel girone A risultati invece alterni per le due formazioni parmensi impegnate in una durissima lotta nelle retrovie. La Pasticceria Battistini trascinata dal ritorno dell'intramontabile Ferdinando Rossi (2), dalla caparbietà di capitano Brighetti (2) e dalla regolarità di Cavalli (1), prevale di misura sulla Villa d'Oro Modena (5-4), mentre il Premix (Zinelli 2, Cesarini 1 e Pomelli 1), dopo aver a lungo condotto, viene beffato 4-5 dal Cortemaggiore.

Magiostrini assoluti padroni del campo anche in D2, con l'Atig in crisi nera che viene travolto con un pesante 5-0.

In D3 sconfitta anche la Davide Lunardini (Caleffi 1, Gilberto Sernesi 1), sempre a Cortemaggiore (2-5) e quella del Caseificio L&A (Michela Zedda 1, Gambarà 2) a Reggio Emilia (3-5).

Ma per contro c'è l'impresa della Modena Metalli di Luigi Lottici, Matteo Macaione, Francesco Soragna e Riccardo Reverberi che pur riposando ha conservato il primato solitario a punteggio pieno.

Vince a Mazzano dopo un match durato cinque ore: adesso è lanciattissima



MODENA METALLI La squadra capolista in serie D3.



Peso: 31%

TENNISTAVOLO

Messina al comando, piegato il Vigevano

● Si è concluso con una vittoria un 2019 da incorniciare per il Messina campione d'Italia di Tennistavolo. I peloritani hanno battuto, nella seconda di ritorno, il Vigevano, 4-1, con i due punti di Ismailov e quello a testa di Piccolin e Daldosso. Il 2019 che ha visto Messina trionfare anche in Supercoppa Italiana e Coppa

Italia termina con i peloritani che comandano a 16 punti seguiti da Carrara a 14, Milano a 12 e Verzuolo a 10. (*SMAT*)



Peso:2%

TENNISTAVOLO/A1 FEMMINILE

La Quattro Mori prende un punto e si avvicina alla zona playoff

Come all'andata, la Quattro Mori Cagliari ha diviso la posta (3-3) al palazzetto di Mulinu Becciu contro l'Eppan Tischtennis Raiffeisen, suggellando così l'ultima giornata della A1 femminile di tennistavolo.

Contro le altoatesine la squadra sarda è riuscita a pareggiare nonostante l'assenza della rumena Andreea Clapa. A sostituirla è stata la 14enne Rossana Ferciug, esordiente senza paura. La partita si è aperta all'insegna delle padrone di casa, a segno con Mihaela Encea, brava a superare nettamente Debora Vivarelli, e con Wei Jian, vittoriosa per 3-1

contro Diana Styhar. Ma l'Eppan ha accorciato con Evelyn Vivarelli: 3-0 Rossana Ferciug. A riequilibrare l'incontro ci ha pensato la sorella maggiore Debora, che concesso a Wei Jian solo un set. La Quattro Mori è risalita in cattedra aggiudicandosi il quinto incontro con Mihaela Encea, che è riuscita ad imporsi dopo quattro set su Evelyn Vivarelli. Ma nell'ultimo incontro la Styhar non ha avuto problemi a superare la baby Ferciug. La Quattro Mori ora è a un punto dalla zona playoff. (s.c.)



Peso: 7%

Tennis tavolo, il Don Alibrandi è campione d'inverno

MODICA. La formazione del Tennis Tavolo Modica "Don Alibrandi" saluta tutti e la compagnia delle altre sette squadre partecipanti al campionato nazionale di Serie C1 e si laurea campione d'inverno. Un titolo virtuale ma che, per come si stanno comportando i quattro moschettieri modicani, potrebbe essere beneaugurante in vista della fase discendente del campionato che - adesso - si ferma e riprenderà il prossimo 18 gennaio 2020. Nell'ultimo turno la Tt don Alibrandi Modica ha centrato la quinta vittoria consecutiva; con il risultato di 5-0 (che è il terzo della stagione) inflitto ai padroni di casa dello Zafferana

Etna, e indica nella formazione giallonera modicana la squadra da battere per le altre squadre aspiranti alla prima posizione.

"Siamo a metà stagione - afferma il capitano Cristian Modica (nella foto) - per cui è ancora prematuro fare pronostici. Siamo ovviamente molto soddisfatti del primo posto, al giro di boa: un traguardo inaspettato a inizio stagione, che ci ripaga dei sacrifici fatti in questi mesi. Ma la strada è ancora lunga, le partite saranno ancora più tirate e le trasferte insidiose. Per cui, non molliamo la presa e continuiamo a lavorare con intensità".

GI. CA.



Peso: 10%

TENNIS TAVOLO

Apuania Carrara corsara a Milano Vittoria per 4-2 e secondo posto

CARRARA. L'Apuania Carrara tennis tavolo si impone a Milano per 4-2 nel massimo campionato nazionale di serie A1.

L'Apuania Carrara non aveva mai vinto in casa dell'Aon Milano Sport, neppure due stagioni fa, in occasione dell'ultimo dei suoi quattro scudetti. Ieri per la prima volta è riuscita a imporsi sul campo milanese grazie a una prestazione di squadra che nel campionato in corso era parsa così solida ed equilibrata, in una sfida di questo spessore. Ai due punti del solido **Bojan Tokic** si sono infatti sommati i singoli punti di **Aleksandr Khanin** e soprattutto di **Gabriele Piculin**, protagonista in realtà di due prestazioni sopra le righe, anche se una non gli ha regalato il suc-

cesso. Sul fronte milanese hanno riportato un punto a testa **Leonardo Mutti** e il cinese **Guo Ze**, mentre il russo **Grigory Vlasov** è rimasto a secco.

«Sapevamo che sarebbe stata dura, Milano è un'ottima squadra e molto ben strutturata, il campo ha confermato le nostre previsioni ed è stata una vera battaglia sportiva. Bojan, Aleksandr e Gabriele hanno fatto tutti la loro parte, con Gabriele che si è preso la soddisfazione di battere il numero uno d'Italia **Leonardo Mutti** nell'ultima partita dell'incontro», commenta **Claudio Volpi**. «Sono contento per come ho giocato nelle due partite e in particolare

per la vittoria contro **Mutti**», dice un contento Gabriele Piculin.

Il campionato ora avrà una sosta e riprenderà il 1 febbraio dove il team affronterà alle ore 18 al palasport di Avenza nel derby toscano un Prato affamato di punti e che attualmente è al penultimo posto della classifica e pertanto la partita non è assolutamente da sottovalutare.

Classifica generale dopo la seconda di ritorno: Messina 16, Apuania Carrara 14, Milano 12, Verzuolo 10 (una partita in meno), Genova 8, Roma 6, Prato 4 (una partita in meno), Vigeveno 2. —



Gabriele Piculin al servizio



Peso: 22%